



CONSORZIO DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO
DEL LAGO DI COMO E FIUMI BREMBO E SERIO



Protocollo di intesa

tra il

Consorzio B.I.M. del Lago di Como e fiumi Brembo e Serio

e il Centro di Etica Ambientale

Il Consorzio del Bacino Imbrifero Montano del Lago di Como e fiumi Brembo e Serio, con sede in Bergamo, Via Taramelli n. 26, in persona del Presidente, Carlo Personeni, di seguito denominato "Consorzio BIM", da una parte;

Il CEA – Centro di Etica Ambientale, con sede in Bergamo, Via Carlo Alberto n. 23, in persona del presidente, Don Francesco Poli, di seguito denominato "CEA", dall'altra parte;

PREMESSO

- o che il BIM è un Consorzio costituito a Bergamo il 31 dicembre 1955, ai sensi della legge 27 dicembre 1953 n. 959;
- o che il Consorzio BIM ha lo scopo di provvedere, mediante esecuzione diretta o indiretta di opere di pubblica utilità, a beneficio di tutti i Comuni costituenti il Consorzio, intese a favorire il progresso economico e sociale delle popolazioni interessate;
- o che il CEA, costituitosi per opera dei tre Soci Fondatori, Diocesi di Bergamo, Provincia di Bergamo, Comune di Bergamo, sviluppa, nel settore della tutela e della valorizzazione della natura e dell'ambiente, attività di sensibilizzazione, ricerca, studio, riflessione dibattito, formazione, sostegno, organizzazione di eventi e di momenti di dialogo tra diversi soggetti, anche istituzionali, sui temi dello sviluppo sostenibile;



CONSORZIO DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO
DEL LAGO DI COMO E FIUMI BREMBO E SERIO



- che il CEA si sta adoperando al fine di costituire sul territorio italiano una rete di realtà simili, che con esso condividano finalità ed obiettivi;
- che il CEA, quale laboratorio di riflessione, di approfondimento, di riflessione critica, di sistematizzazione del campo dei saperi e delle pratiche connesse al complessivo territorio dell'operare umano in relazione all'ambiente, promuove e diffonde strategie e piattaforme epistemiche aggiornate, ispirate ai nuovi scenari di cultura ambientale, affrontandone i grandi temi e verificandone la sostenibilità ambientale, sociale ed economica;
- che il CEA sta già collaborando sulle tematiche ambientali con l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), avendo sottoscritto il 15.11.2012 a Roma un protocollo d'intesa per promuovere lo sviluppo di progetti e di iniziative per l'educazione e la formazione ambientale, sensibilizzando la creazione di CEA;
- che il CEA e il Consorzio BIM ritengono che la Montagna Italiana possa contribuire a tracciare una strada di sviluppo sostenibile e di coesione sociale;
- **che le parti intendono avviare una collaborazione al fine di sensibilizzare alle tematiche ambientali, di divulgare, diffondere e promuovere le conoscenze e le modalità operative per il progresso economico e sociale dei Comuni del consorzio BIM.**

tutto ciò premesso, convengono e stipulano quanto segue

Articolo 1

1. Le premesse formano parte integrante delle presente intesa.

Articolo 2

1. Le Parti dichiarano di condividere gli obiettivi di tutela e protezione dell'ambiente e dell'uomo, di promozione di stili di vita sostenibili, diffusione di pratiche di risparmio energetico, riduzione delle emissioni climalteranti e incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili, per il progresso economico e sociale delle popolazioni dei comuni del Consorzio BIM.
2. Le Parti intendono promuovere presso i propri associati lo sviluppo di progetti e di iniziative in genere per l'**educazione**, la **sensibilizzazione**, **formazione** ed **iniziative** per il progresso economico e sociale delle popolazioni interessate, in particolare:
 - a) tutelare dal rischio idrogeologico e ambientale;
 - b) sostenere la crescita economica, con particolare attenzione alla green economy.
3. Le Parti, per le finalità al punto precedente, come prima iniziativa, concordano l'iniziativa "**MA CHE DISASTRO!**" allegata e parte integrante del presente protocollo d'intesa.

Articolo 3

1. Il Consorzio BIM si impegna a svolgere nei confronti dei comuni consorziati, attività di sensibilizzazione di cui all'*articolo 2*, attivando a tal fine tutti gli opportuni metodi di comunicazione e partecipazione.
2. Il CEA si impegna a coordinare e sviluppare le attività descritte all'*articolo 2*.
3. Il Consorzio BIM si impegna in particolare a sensibilizzare i propri consorziati rispetto alla diffusione del Centro di Etica Ambientale e alla possibilità di avviare iniziative di interesse comune, sollecitando i propri consorziati nell'avviare iniziative in campo ambientale.



CONSORZIO DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO
DEL LAGO DI COMO E FIUMI BREMBO E SERIO



4. Le parti collaboreranno anche al fine di individuare misure che possano utilmente contribuire allo sviluppo della collaborazione, nell'ottica del progresso economico e sociale.
5. Alla realizzazione degli obiettivi contenuti nella presente intesa Le Parti potranno individuare, con successivi atti integrativi, ulteriori sfere di comune azione in attuazione del presente Protocollo.

Articolo 4

1. Le Parti stabiliscono di consultarsi periodicamente, di norma con cadenza semestrale, al fine di verificare l'andamento delle attività poste in essere dalla presente intesa e di definire le priorità delle iniziative da nell'ambito della stessa.

Articolo 5

1. Il Consorzio BIM supporta la realizzazione del progetto "MA CHE DISASTRO", allegato alla presente Protocollo d'Intesa.
2. Il CEA si impegna a realizzare:
 - a) *Workshop di presentazione del progetto, della problematica idrogeologica e del percorso formativo*
 - b) *Un incontro di sensibilizzazione per ciascuna zona:*
 1. *Alta Valle Brembana*
 2. *Media Valle Brembana*
 3. *Alta Valle Seriana*
 4. *Media Valle Seriana*
 5. *Valle Imagna e Val San Martino*
 6. *Comuni rivieraschi*
 - c) *Incontro tecnico rivolto ai funzionari e responsabili degli Enti Locali*
 - d) *Fornitura kit didattico e materiale formativo - informativo*
3. Il Consorzio BIM per le attività di cui al punto precedente riconosce a CEA un contributo determinato dal Consiglio Direttivo del Consorzio BIM.



CONSORZIO DEL **B**ACINO **I**MBRIFERO **M**ONTANO
DEL LAGO DI COMO E FIUMI BREMBO E SERIO



4. Il CEA si impegna a rendicontare analiticamente le risorse economiche pattuite al punto precedente e per i progetti che saranno sviluppati di comune accordo.
5. Resta inteso che per lo sviluppo del Modulo formativo all'interno della scuola si impegneranno, se riterranno opportuno, i singoli consorziati al Consorzio BIM.

Articolo 6

1. Le Parti, con buona fede e spirito di reciproca collaborazione, provvederanno a concordare le modalità di attuazione delle attività volte al perseguimento dei fini previsti dalla presente intesa.

Articolo 7

1. Le Parti, di comune accordo, fissano la durata della presente intesa in anni due;
2. Resta già d'ora inteso che, qualora le Parti intendessero proseguire nella collaborazione, così come fin qui descritto, entro 60 giorni dalla scadenza, sarà sufficiente addivenire ad un breve scambio di corrispondenza impegnativo al relativo prolungamento.

Don Francesco Poli
Presidente CEA

Carlo Personeni
Presidente BIM